



TORINO
ARRIVA «NID
PLATFORM» 2026,
TRA MEMORIA
E DANZA
CONTEMPORANEA

Bello a pagina 5

NOVARA
LA TERZA EDIZIONE
DI VERCELLAE
HOSPITALES
SI SVOLGERÀ
DAL 17 AL 19 APRILE

Servizio a pagina 9

CUNEO
LA 26° EDIZIONE:
«UN BORGO
DI CIOCCOLATO»
DIVENTA FIERA
NAZIONALE

Servizio a pagina 7

GENOVA
«STELLE NELLO
SPORT», AL VIA
LA MARATONA
DI EVENTI
PER IL 2026

Servizio a pagina 13



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 2026

Anno XII numero 47

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

PIEMONTE

PATTO TRA REGIONE E CONFINDUSTRIA

Al centro dell'annuale vertice un serrato confronto su infrastrutture, energia, lavoro, internazionalizzazione e attrattività per rafforzare competitività e sviluppo e l'annuncio di una Zona economica semplificata (Zes)

SANREMO

La Liguria vuol arrivare
in treno fino a Barcellona

Servizio a pagina 14

ASTI

Firmato il protocollo
d'intesa tra Asl e sindacati

Servizio a pagina 10

■ Si è svolto al Grattacielo Piemonte di Torino il vertice bilaterale tra Regione Piemonte e Confindustria Piemonte, appuntamento annuale di confronto tra istituzioni e sistema produttivo per aggiornare gli impegni del 2026 a partire dai risultati dei 18 obiettivi del Piano industriale regionale, il Pip,

documento che dal 2021 guida l'azione condivisa tra le parti. All'incontro hanno preso parte il presidente e la vicepresidente della Regione con l'intera giunta, il presidente di Confindustria Piemonte Andrea Amalberto, i rappresentanti delle associazioni territoriali, dei Giovani Imprendi-

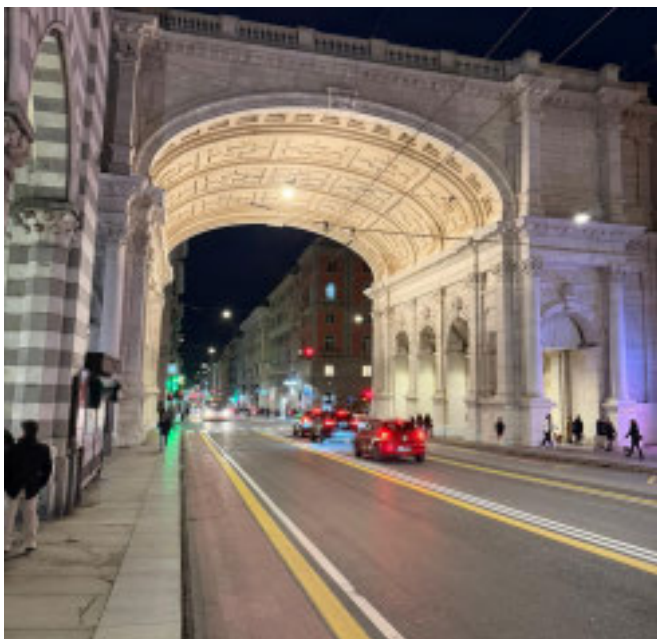
tori, della Piccola Industria, dei gruppi di lavoro e di Ance Piemonte. Dopo una sessione plenaria si sono svolti alcuni tavoli tematici per definire priorità, tempi e criticità degli interventi in corso.

Politico a pagina 3

GENOVA

Il Ponte Monumentale torna a splendere

Dopo l'accurato restauro è stata inaugurata l'illuminazione a led



È attiva la nuova illuminazione scenografica del Ponte Monumentale in via XX Settembre, a Genova. L'accensione, da parte dei tecnici di Aster, si è svolta l'altra sera alla presenza dell'assessore ai Lavori pubblici e Manutenzioni, Massimo Ferrante. L'intervento restituisce nuova valorizzazione a uno dei luoghi più rappresentativi del centro cittadino grazie a un sistema illuminotecnico progettato per esaltare le architetture del ponte e migliorare la fruizione dello spazio urbano nelle ore serali. Il progetto, realizzato da A.S.Ter., ha visto l'installazione di 24 barre LED lineari da 1,20 metri, disposte in modo simmetrico (12 per lato).

SALA ROSSA TORINO

Il lavoro degli ambulanti
venga riconosciuto usurante

Eliana Puccio

■ Il Consiglio comunale di Torino ha approvato un ordine del giorno presentato da Andrea Russi del Movimento 5 Stelle per chiedere il riconoscimento del commercio ambulante come attività gravosa o usurante, attraverso una modifica della normativa previdenziale vigente.

Il documento, emendato da Pierino Crema del Partito Democratico, impegna l'amministrazione a sostenere pubblicamente l'istanza e ad avviare un'interlocuzione con Anci, Regione Piemonte e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per inserire gli ambulanti nell'elenco delle mansioni gravose.

Nella città di Torino attual-

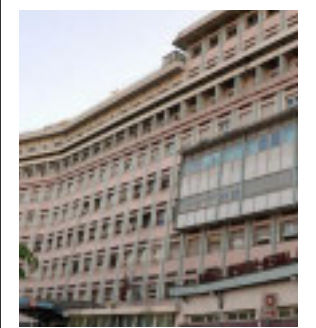


mente sono circa cinquemila gli operatori dei mercati, esposti a intemperie e alla movimentazione di carichi pesanti.

L'atto approvato dalla Sala Rossa prevede inoltre il coinvolgimento delle Associazioni di categoria per rafforzare la richiesta con dati e testimonianze sulla realtà lavorativa dei mercati cittadini.

IPOTESI OMICIDIO

Neonato
morto,
indagine
a Torino



Angelo Gatti

La Procura di Torino ha aperto un fascicolo per omicidio colposo sulla morte di un bimbo di cinque mesi, deceduto dopo 48 ore di ricovero all'ospedale infantile Regina Margherita (nella foto) in seguito a una caduta avvenuta nell'abitazione di Pessione, frazione di Chieri (Torino). L'iscrizione del procedimento è un atto dovuto per consentire lo svolgimento dell'autopsia, che dovrà chiarire le cause del decesso. L'espianto del cuore, che i genitori hanno deciso di donare, effettuato dopo la morte, non comprometterà gli accertamenti medico-legali. Ai carabinieri la madre ha riferito di essere stata colta da un malore e che il piccolo le sarebbe quindi scivolato dalle braccia.

■ Sino a pochi anni orsono, parlando dello stato di crisi delle nostre università, c'era almeno la consolazione di invocare gli esempi di altri Paesi virtuosi in cui il sistema universitario funziona. Ovviamente nessuno osava dire che all'estero ci fosse la perfezione in questo settore, tuttavia lo squilibrio tra noi e gli altri sembrava così forte da non lasciare spazio a dubbi. Esempio classico gli Stati Uniti dove, accanto a un alto numero di college mediocri, è da sempre presente una fitta rete di atenei il cui prestigio non diminuisce. Bene, ora anche questa magra consolazione non è più disponibile. Un titolo universitario ottenuto negli Stati Uniti è sempre stato considerato co-

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



L'università Usa è in crisi nera

me il migliore strumento per ottenere un buon lavoro e avere successo nella vita. Ora ci si accorge che non è più così, e le cause sono molteplici. Le tasse continuano a crescere e aumenta, al contempo, l'indebitamento degli studenti. Comincio dall'indebitamento, concetto di cui in Italia è difficile comprendere il significato. Da noi l'istru-

zione universitaria è quasi sempre pagata dalle famiglie, ed è possibile farvi fronte perché, a differenza di quanto si afferma, la tassazione è relativamente bassa. Non così negli Usa, dove la tassazione media continua a crescere. Di fronte a tale situazione negli Stati Uniti fu inaugurata anni fa la politica dei «prestiti d'onore». Ai giovani che

iniziano il percorso universitario viene concesso un prestito per pagarsi gli studi. Idea senza dubbio brillante, ma c'è un problema, e non di poco conto. L'idea funziona se il mercato del lavoro gode di buona salute. Per farla breve, l'indebitamento degli studenti americani è cresciuto in misura esponenziale nell'ultimo decennio giungendo alla mastodontica cifra di 42 miliardi di dollari. Due terzi degli studenti americani sono indebitati e le banche cominciano a dubitare che il denaro prestato possa essere restituito in futuro.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

Loredana Polito

■ Si è svolto al Grattacielo Piemonte di Torino il vertice bilaterale tra Regione Piemonte e Confindustria Piemonte, appuntamento annuale di confronto tra istituzioni e sistema produttivo per aggiornare gli impegni del 2026 a partire dai risultati dei 18 obiettivi del Piano industriale regionale, il Pip, documento che dal 2021 guida l'azione condivisa tra le parti. All'incontro hanno preso parte il presidente e la vicepresidente della Regione con l'intera giunta, il presidente di Confindustria Piemonte Andrea Amalberto, i rappresentanti delle associazioni territoriali, dei Giovani Imprenditori, della Piccola Industria, dei gruppi di lavoro e di Ance Piemonte.

Dopo una sessione plenaria si sono svolti alcuni tavoli tematici per definire priorità, tempi e criticità degli interventi in corso.

Dalla Regione sottolineano come «il confronto costante con le categorie economiche rappresenti una priorità strategica» in un contesto internazionale complesso, nel quale il Piemonte affronta la transizione industriale con segnali incoraggianti in comparti come l'aerospazio, capaci di compensare le difficoltà di altri settori. L'amministrazione evidenzia dati di crescita del Pil rispetto ad altre regioni del Nord e livelli di disoccupazione ai minimi degli ultimi ventisei anni. Tra i dossier centrali figurano le grandi infrastrutture, lo sviluppo logistico, l'innovazione, la formazione e l'attrazione degli investimenti.

La Regione annuncia di lavorare alla creazione di una Zona economica semplificata (Zes) in alcune aree, in particolare nel Torinese e nel Basso Alessandrino, con incentivi fiscali e semplificazioni burocratiche, misura già condivisa con il Governo e con il ministro Urso e che sarà al centro di un'audizione in Commissione Industria del Senato.

Nella programmazione europea 2028-2034 è prevista inoltre l'attivazione di un fondo per la bonifica dei siti industriali dismessi, con l'obiettivo di rimetterli sul mercato e favorire nuovi insediamenti produttivi attraverso operazioni di re-green. Sul fronte energetico il Piemonte rivendica di essere la prima regione ad aver approvato una legge che consente la messa a gara delle concessioni idroelettriche, prevedendo quote di energia a prezzi calmierati per categorie fragili e imprese. È già partita la manifestazione di interesse rivolta agli operatori e nei prossimi giorni saranno aperte le buste. In parallelo arriva adesso all'esame del Consiglio Regionale il provvedimento 'Cresci Piemonte', che punta a dimezzare i tempi delle procedure urbanistiche di competenza regionale, mentre entro fine anno è attesa la riforma complessiva della legge urbanistica.

«Il nostro rapporto con la Regione Piemonte è stabile e produttivo - dichiara Andrea Amalberto - e condividiamo proposte e progetti in una prospettiva di sviluppo duraturo. Questa giornata serve a verificare lo stato di avanzamento degli interventi e comprendere eventuali ritardi. Lo scenario internazionale non facilita la programmazione, ma

VERTICE ANNUALE

Regione-Confindustria, un Patto per il 2026

Al centro del confronto infrastrutture, energia, lavoro e attrattività per rafforzare la competitività



L'incontro al Grattacielo Piemonte

le nostre imprese hanno dimostrato capacità di diversificazione e apertura a nuovi mercati». Confindustria individua in attrattività e internazionalizzazione due leve decisive, registra se-

gnali positivi su infrastrutture, capitale umano e turismo, ma chiede maggiore impegno su semplificazione normativa, temi ambientali, costi dell'energia e doppia transizione.

Nel dettaglio del Piano Industriale del Piemonte, articolato in dieci obiettivi verticali e otto trasversali, l'associazione sollecita per l'automotive e la mobilità sostenibile un'azione incisi-

va verso Governo e Unione Europea a sostegno della neutralità tecnologica, oltre al coinvolgimento strutturato delle case produttrici e dei grandi player manifatturieri con la filiera piemontese per rafforzare la supply chain e ridurre la dipendenza delle pmi da fornitori esterni. Per l'agroalimentare si chiede un confronto anche con la componente industriale sulla programmazione Csr 2023-2027; sull'aerospazio viene proposta la promozione del centro Asi in Italia; nel life science si evidenzia la necessità di politiche selettive sulle eccellenze, dal potenziamento dei centri ad alta specialità alle reti cliniche regionali, fino a un collegamento sistematico tra grandi opere sanitarie e imprese, anche per favorire ricerca e innovazione nelle Città della Salute di Torino e di Novara. Nelle costruzioni il focus è su caro materiali, dissesto idrogeologico, direttiva Case Green e bo-

nifiche. Sul turismo si sollecita l'avvio del Piano Strategico regionale, con una prospettiva macroregionale che coinvolga Liguria e Valle d'Aosta.

In materia di energia e ambiente viene richiesto un coordinamento nazionale più efficace e un equilibrio tra obiettivi ambientali e sostenibilità economica per evitare perdite di competitività.

Centrale anche il tema del capitale umano: le Accademie di Filiera sono considerate uno strumento valido, ma occorrono progetti di orientamento più incisivi e, in un contesto di bassa natalità, percorsi innovativi per garantire competenze adeguate e una gestione strutturata dei flussi migratori.

A margine del vertice è intervenuto il segretario generale della Cisl Piemonte, Luca Caretti, che ha richiamato l'attenzione sul ruolo centrale del lavoro.

«Quando si parla di crescita e transizione industriale, i lavoratori e le lavoratrici devono essere protagonisti», afferma Caretti, chiedendo al presidente Cirio la convocazione di un Tavolo con tutte le rappresentanze sindacali ed economiche.

«Il Patto Regione-Confindustria da solo non basta: la crescita si costruisce insieme, ricercando la massima convergenza. Nessuno può essere escluso» - conclude il leader regionale Cisl.

URBANISTICA

Palazzo Lascaris approva disegno di legge «Cresci Piemonte»

La nuova normativa, in vigore fino al 2030, favorirà sviluppo e snellerà democrazia

Marco Cortese

■ Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza il disegno di legge 94, «Disposizioni temporanee in materia urbanistica per l'accelerazione dello sviluppo economico regionale». Il provvedimento, noto come «Cresci Piemonte», ha ottenuto 31 voti favorevoli, 6 contrari e 11 non partecipanti al voto. La norma punta a semplificare l'iter per la modifica degli strumenti di pianificazione urbanistica, con l'obiettivo di dimezzare i tempi procedurali e offrire ai Comuni strumenti più rapidi per favorire investimenti e interventi sul territorio. Il testo è stato approvato con diversi emendamenti presentati dall'Esecutivo, dalla maggioranza e dall'opposizione.

Secondo la maggioranza, l'edilizia può diventare un volano per ridisegnare le città e affrontare le sfide economiche e occupazionali, coniugando produttività, lavoro e investimenti «nel rispetto delle regole». Per Marina Bordese (Fdi), «il Cresci Piemonte è una misura sperimentale, fino al 2030, ma emerge la necessità che diventi strutturale. La nuova legge permetterà di avere uno strumento in più per i Comuni e meno burocrazia per cittadine e cittadini».

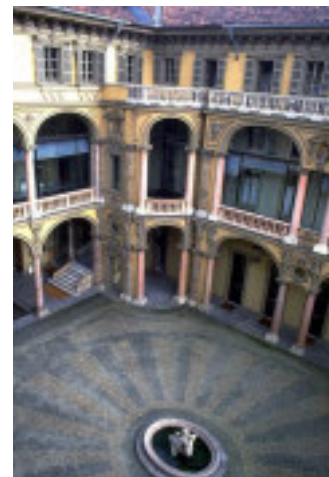
Dal fronte dell'opposizione, il relatore Daniele Valle (Pd) ha sottolineato «la necessità pressante di lavorare a una nuova legge urbanistica», ricordando che l'impianto attuale risale agli anni Settanta. «Va comunque bene semplificare i procedimenti per rendere più at-

trattivo il nostro territorio agli investimenti», ha aggiunto.

Per Daniela Cameroni (Fdi) «questa legge rappresenta un'opportunità storica e una scelta strategica per attrarre investimenti».

Sulla stessa linea Mauro Fava (Forza Italia), che ha definito il provvedimento «frutto di un confronto costruttivo per dare risposte concrete a cittadini e amministratori», richiamando anche precedenti interventi normativi come quelli su sottotetti e fasce di rispetto cimiteriali.

A chiudere il dibattito è stato l'assessore Marco Gallo, che ha spiegato come la legge nasca «dal confronto tra maggioranza, minoranza ed enti del territorio». «Non riduciamo le garanzie, ma interveniamo in modo mirato per rendere più snelle le procedure e attrarre investimenti», ha



precisato, sottolineando che i progetti dovranno rispettare parametri occupazionali «reali e misurabili». È previsto uno stanziamento di 400

mila euro per il 2026 e di 500 mila euro per il 2027.

Nel dettaglio, il provvedimento consente di accelerare le modifiche agli strumenti urbanistici necessarie per approvare progetti finanziati con fondi europei, statali e regionali, oltre a interventi sostenuti da risorse private. Per questi ultimi, qualificati come di interesse strategico regionale, è previsto un investimento minimo di 5 milioni di euro. I progetti dovranno garantire un incremento occupazionale di almeno il 10%, con non meno di 20 addetti; in caso di nuovi insediamenti, il numero minimo sale a 100 occupati.

Il disegno di legge introduce inoltre una cabina di regia, affiancata da un eventuale tavolo tecnico, per ottimizzare la gestione delle procedure in caso di revisione o variante generale del Piano regolatore nei Comuni capoluogo, compresa Torino.

Le disposizioni avranno carattere transitorio fino al 31 dicembre 2030, con l'obiettivo di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili in finestre temporali limitate, come quelle del Pnr e dei fondi europei soggetti a scadenze stringenti di rendicontazione.

REGIONE PIEMONTE

Borse di studio garantite agli studenti

■ «In Piemonte nessuno studente idoneo resta senza borsa di studio». Con queste parole la vicepresidente della Regione, Elena Chiorino, annuncia il completamento dei pagamenti per l'anno accademico 2025/2026.

Grazie all'ultima tranche erogata da Edisu, anche gli ultimi 4.073 studenti aventi diritto hanno ricevuto l'assegno, portando a 20.153 il numero totale dei beneficiari, quasi 1.600 in più rispetto all'anno scorso, con uno stanziamento record di 110 milioni di euro. «Abbiamo mantenuto gli impegni presi: la Regione si assume fino in fondo la responsabilità di garantire il diritto allo studio», spiega l'assessora regionale Chiorino. Già a fine dicembre erano state ero-



gate 16.084 borse, a testimonianza di una gestione che, nonostante l'aumento del fabbisogno economico e degli aventi diritto, assicura la piena copertura dei beneficiari.

Secondo la vicepresidente della Regione Piemonte, investire sul merito significa rafforzare la fiducia nelle istituzioni e costruire il futuro del territorio partendo dai giovani.

La certezza di poter avere la borsa di studio rappresenta un sostegno concreto agli studenti e alle studentesse piemontesi e conferma la scelta politica della Regione di porre il diritto allo studio e il merito al centro delle proprie priorità di governo.

«Così si tutela il merito e si accompagna chi studia nel percorso di formazione», conclude Elena Chiorino, sottolineando l'importanza del sostegno continuo agli studenti e alle studentesse di tutto il Piemonte.

Giovanna Maglie

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpd@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.29.29.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.cobra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Felicia Bello

Il Piemonte ospiterà la decima edizione di «Nid Platform», la nuova piattaforma della danza italiana, dal 1° al 4 settembre 2026 tra Torino, Collegno, Moncalieri e Venaria Reale.

La manifestazione itinerante, punto di riferimento per la promozione della più recente produzione coreografica nazionale in ambito italiano e internazionale, porterà nel territorio artisti, programmatori, distributori, istituzioni e operatori del settore, trasformando le città coinvolte in un grande palcoscenico diffuso.

Cuore dell'edizione 2026, intitolata «Coreografie del possibile», sarà il dialogo tra creazione contemporanea e memoria dei luoghi.

Le sedi principali condividono infatti un passato legato alla produzione industriale e oggi si configurano come presidi permanenti di produzione e diffusione culturale. Un filo rosso tematico e spaziale che intende valorizzare la dimensione trasformativa degli spazi, mettendo in relazione identità territoriale e nuove visioni artistiche.

Fino alle ore 12 di venerdì 13 marzo è aperta la call per partecipare all'edizione 2026, articolata nelle sezioni «Programmazione» e «Open Studios», quest'ultima dedicata a progetti coreografici in fase di lavorazione e sviluppo. Le modalità di candidatura sono disponibili sul sito ufficiale della piattaforma, all'indirizzo www.nidplatform.it.

«L'assegnazione al Piemonte della Nid Platform

DECIMA EDIZIONE

«Nid Platform», memoria e danza contemporanea

Call aperta fino al prossimo 13 marzo per aderire alla piattaforma, punto di riferimento nazionale



Eventi dal 1° al 4 settembre tra Torino, Collegno, Moncalieri e Venaria Reale

2026 rappresenta un riconoscimento di rilievo nazionale e il risultato di un lavoro strutturale portato avanti dalla Regione sullo spettacolo dal vivo, in dialogo costante con le politiche del Ministero della Cultura», afferma Marina Chiarelli, assessora alla Cultura della Regione Piemonte. «Ospitarla a Torino – dichiara – significa riaffermare il ruolo delle Regioni come

attori centrali della governance culturale del Paese, partner istituzionali capaci di costruire visione e sostenere la produzione».

La Nid Platform nasce dalla collaborazione tra gli organismi della distribuzione della danza aderenti ad Adep (Associazione Danza Esercizio e promozione) in sede Federvivo Agis, la Direzione Generale Spettacolo del Mi-

nistero della Cultura e le Regioni di riferimento, con l'obiettivo di sostenere e promuovere la produzione coreutica italiana.

L'edizione di quest'anno si svolgerà nei Comuni della Città Metropolitana di Torino con il sostegno del MiC e della Regione Piemonte.

Partner capofila e organizzatore sarà la Fondazione Piemonte dal Vivo, circuito

regionale multidisciplinare del Piemonte.

L'individuazione degli spettacoli in programma per la Nid Platform sarà a cura di una apposita Commissione Artistica composta da sette membri.

Inoltre, al fine di caratterizzare il più possibile la Nid Platform quale 'vetrina-mercato', il capofila in condivisione con il MiC, Adep e la Regione Piemonte, elaborerà e realizzerà strumenti e strategie promozionali atte a facilitare la migliore conoscenza e la specifica promozione non solo delle produzioni e degli artisti i cui lavori saranno presentati alla Nid Platform, ma anche delle altre imprese di produzione candidate

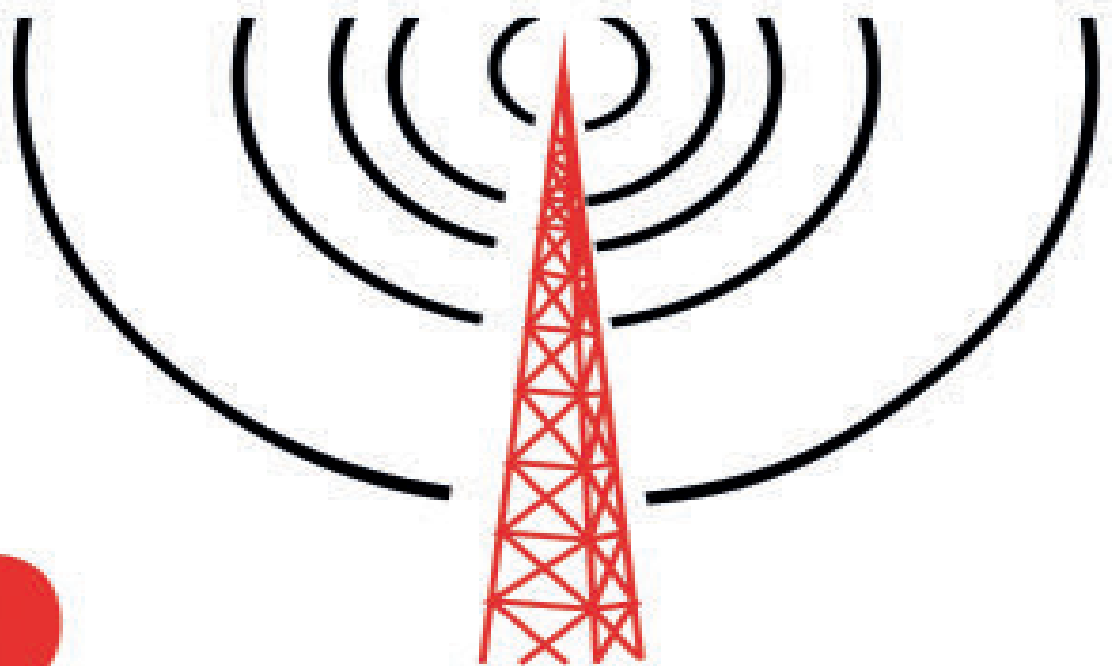
che, pur non inserite nella programmazione, saranno presenti attraverso l'organizzazione di iniziative quali (solo a titolo esemplificativo): spazi espositivi/informativi, spazi di conversazioni pubbliche o di incontri 'one to one' a beneficio degli operatori dei diversi comparti che interverranno.

Per verificare gli esiti dell'iniziativa sia in termini di promozione della danza italiana presso i programma-

tori invitati a parteciparvi sia in termini di effettive ricadute sul mercato della programmazione della danza, sarà elaborato un sistema di monitoraggio – essenzialmente attraverso il web – sia delle produzioni invitate nel programma di Nid Platform sia degli operatori intervenuti.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di favorire la più ampia visibilità alla qualità artistica della scena produttiva italiana, nel rispetto della pluralità di linguaggi e poetiche che questa esprime rispondendo alle esigenze di programmazione dei differenti segmenti che compongono il più ampio e variegato panorama della distribuzione e programmazione italiana e internazionale: dai circuiti italiani ai Teatri dell'ambito della stabilità, dalle singole rassegne ai festival e teatri di tradizione, dai network di promozione all'estero al panorama nazionale e a quello internazionale.

Ciò avverrà attraverso l'elaborazione e la realizzazione di un 'format' operativo che, in un piano integrato di proposte, sia in grado di valorizzare le diverse espressioni del panorama coreografico nazionale, svolgendo un triplice ruolo: allargare e rinnovare l'attuale mercato italiano, facilitando la circuitazione di un maggior numero di produzioni; promuovere e diffondere la più rilevante produzione coreografica italiana nel mercato internazionale, favorendone la conoscenza presso accreditati operatori e sviluppando scambi tra questi e gli artisti coinvolti.



**RADIO
CANELLI
MONFERRATO**
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANELLI.IT

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

■ Torna, per il 26esimo anno consecutivo, «Un Borgo di Cioccolato», la manifestazione - riconosciuta per la prima volta come Fiera Nazionale - che trasforma Borgo San Dalmazzo (Cn) nella capitale del cioccolato artigianale.

L'evento è stato presentato ufficialmente alla stampa venerdì 20 febbraio 2026 presso la sede dell'ATL del Cuneese. A moderare l'incontro, la Presidente dell'ATL del Cuneese Gabriella Giordano che ha introdotto la manifestazione come «La più dolce del nostro territorio: un evento che esalta il sapere dei nostri artigiani e il sapore del cioccolato, con proposte che si fanno di anno in anno più ricche ed interessanti per il pubblico.»

Ha dato lustro alla presentazione anche l'Assessore Regionale Paolo Bongioanni, che ha dichiarato: «Con il 40% della produzione nazionale, il cioccolato piemontese si conferma un asset economico fondamentale. Borgo San Dalmazzo ne celebra l'importanza ospitando la prima edizione a carattere Nazionale, un titolo conferito dalla Regione Piemonte che rende merito all'impegno corale di istituzioni, artigiani e volontari. Mi congratulo con l'Amministrazione, la Camera di Commercio di Cuneo e tutti i partner per questo risultato: il gioco di squadra è stato la chiave del successo. Siamo solo all'inizio di un percorso che porterà questa manifestazione a consolidarsi come appuntamento imperdibile nel panorama nazionale, valorizzando il rapporto fra sapori e territorio: un connubio su cui punta il Piemonte per farsi conoscere sempre più come terra di eccellenze».

Sabato 7 e Domenica 8 marzo 2026, Palazzo Bertello aprirà dunque le sue porte per un weekend all'insegna della golosità, della creatività e della magia, con un'edizione speciale dedicata al bicentenario della nascita di Collodi e al mondo senza tempo di Pinocchio (grazie al supporto del Comune di Vernante).

«Un Borgo di Cioccolato è una tradizione che ci rende orgogliosi da 26 anni. Questa manifestazione non è solo un appuntamento per gli amanti del cioccolato, ma un momento di aggregazione, cultura e promozione del nostro territorio. Quest'anno, con gli amici di Vernante, ricorderemo il bicentenario della nascita di Collodi, autore delle avventure di Pinocchio. Celebriamo in questo contesto anche la capacità della nostra comunità di unire il territorio, esaltare l'arte, nutrire la tradizione nella innovazione. Invito tutti a partecipare: sarà un weekend di dolcezza, magia e condivisione, che dimostra come Borgo San Dalmazzo sappia essere protagonista nel panorama culturale e enogastronomico del Piemonte», ha dichiarato la sindaca Roberta Robbione.

LA 26° EDIZIONE SI SVOLGERÀ IL 7 L'8 MARZO

«Un Borgo di cioccolato» diventa fiera nazionale

Presso la sede dell'ATL del Cuneese un tema speciale animerà il 2026: l'edizione è dedicata a Collodi



OPEN DAY CIE – SABATO 28 FEBBRAIO

Apertura degli sportelli dell'Anagrafe per sostituire la carta di identità cartacea

Accesso libero dalle 8.30 alle 12. Non saranno rilasciati certificati anagrafici di altra tipologia

■ Per facilitare il passaggio alla CIE (carta di identità elettronica) dei cittadini cuneesi, il servizio Anagrafe del Comune ha predisposto un piano di aperture straordinarie ad accesso libero (quindi senza necessità di prenotazione). Dopo la prima giornata di sabato 14 febbraio, che ha registrato un buon riscontro da parte dei cittadini, è in programma un nuovo appuntamento sabato 28 febbraio, dalle 8:30 alle 12:00; le successive saranno comunicate a breve. Le aperture del sabato sono dedicate ai cittadini residenti a Cuneo (circa 7.000) in possesso di carta di identità cartacea, anche se in corso di validità, e che devono ottenere la CIE, mentre non saranno rilasciate altre tipologie di certificati anagrafici.

Ricordiamo infatti che, come disposto dal Ministero dell'Interno, dal 3 agosto 2026 i documenti d'identità cartacei rilasciati dai Comuni italiani, anche se non scaduti, non saranno più validi. Diviene quindi necessario, entro e non oltre tale data, sostituire il documento car-

taceo con quello elettronico.

Coloro che hanno già preso un appuntamento, sono invitati ad utilizzare la data prenotata.

Così commenta Luca Serale, Vice Sindaco e Assessore con delega all'Anagrafe: «Il prossimo termine della validità dei documenti cartacei, che da agosto non saranno più utilizzabili, sta creando un sovraccarico agli sportelli, perché a chi si presenta per la naturale scadenza del documento (circa 6.000 all'anno, secondo i dati storici in nostro possesso) vanno ad aggiungersi tutti coloro che hanno ancora la carta di identità cartacea, magari valida ancora per alcuni anni. Solo a Cuneo, tuttora, sono circa 7.000 i possessori del documento di carta che deve essere sostituito. Numeri estremamente rilevanti, che vanno affrontati con misure eccezionali. Per questo abbiamo deciso di approntare un piano di aperture straordinarie, in modo da affrontare questo sovraccarico e venire incontro alle esigenze dell'utenza. Quando avremo gli esiti di queste pri-

me aperture, valuteremo quali altre azioni mettere in campo.»

«Per noi la semplificazione non è solamente utilizzare nuove tecnologie, - dichiara l'Assessore alla Semplificazione Andrea Girard - ma significa cercare di semplificare concretamente la vita delle persone. Per questo motivo abbiamo predisposto questo piano di aperture straordinarie dell'ufficio anagrafe, in modo da rispondere alle esigenze dei nostri concittadini, che magari durante la settimana hanno difficoltà a recarsi in comune per rifare la carta di identità. Sempre nell'ottica di venire incontro alle esigenze degli utenti, a queste aperture straordinarie vanno ad aggiungersi le aperture del giovedì pomeriggio, in questo caso però con il consueto sistema della prenotazione, per favorire coloro che hanno difficoltà a liberarsi al mattino. La nostra intenzione è di potenziare ancora l'attività degli sportelli, per cercare di accontentare il più possibile le esigenze dei nostri concittadini.»

FESTIVAL FUNAMBOLI

Presentato il programma dell'edizione 2026

Il tema della manifestazione organizzata da Gli Spigolatori ETS sarà la musica. Parole e note si incontrano per accompagnare il pubblico in un viaggio nelle arti e nella bellezza.

È stata presentata nella mattinata di martedì 24 febbraio, durante la conferenza stampa dedicata alla stagione di eventi di Mondovì, l'edizione 2026 del Festival Funamboli.

La kermesse organizzata dall'associazione culturale Gli Spigolatori ETS è giunta ormai alla settima edizione e per quest'anno proporrà la tematica «Cantami o diva: storie di musiche e parole».

La musica incontra la letteratura, il cantautorato si fa poesia, e a metà strada tra le sette note e la musa Calliope si sviluppa un cartellone ricco di appuntamenti. «Siamo molto felici di portare a Mondovì una manifestazione che, ancora una volta, costruisce cultura attraverso diverse forme d'arte» - Questo il commento dell'associazione.

«Per il 2026 abbiamo scelto la musica, che ci affascina, accompagna le nostre vite, fa da colonna sonora di ricordi ed esperienze. Ci saranno molti nomi importanti del panorama nazionale e ci riserveremo ancora di svelare qualche sorpresa cammin facendo.» Tutti gli ospiti prenderanno parte a un talk all'interno del quale parleranno della loro esperienza umana e professionale, presenteranno i loro libri e uniranno, attraverso le parole, la musica alla letteratura.

Di seguito il calendario di Funamboli 2026:

- 15 maggio: Bandabardò
- 16 maggio: Orchestra del mare
- 26 maggio: Vasco Brondi
- 4 giugno: Omar Pedrini - Talk and play
- 5 giugno: il violino di Auschwitz
- 12 giugno: Fondazione Gabber.

ENTRO LE 12 DEL 26 MARZO

Il Comune di Cuneo cerca un funzionario di Polizia Locale

Il Comune di Cuneo cerca un funzionario di Polizia Locale. Il bando di concorso è consultabile sul portale del reclutamento (inPA). La figura ricercata dovrà integrarsi stabilmente nei processi amministrativi e nei servizi del Nucleo Polizia Stradale e Pronto Intervento e del Nucleo Servizi Mirati, garantendo la qualità delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Dovrà assicurare un flusso costante e corretto delle comunicazioni, fornire supporto e consulenza operativa e coordinare le risorse assegnate, assumendo anche la responsabilità diretta di specifici moduli e strutture organizzative. Il trattamento economico previsto per la posizione è fissato in oltre 23 mila euro lordi, oltre alla tredicesima e agli altri emolumenti e indennità pre-

visti. Si specifica che tra i requisiti per l'ammissione al concorso, oltre a una laurea specifica - art. 2 del bando - è richiesto l'avvenuto superamento del corso di qualificazione per l'immissione in ruolo previsto dall'articolo 13 della legge regionale 30 novembre 1987, n. 58 s.m.i. o di analogo percorso formativo che consenta l'impiego del dipendente in tutte le funzioni ricomprese nella legge 7 marzo 1986, n. 65 s.m.i. «Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale». Si consiglia di consultare il bando per avere una panoramica completa.

La scadenza per la presentazione delle domande, che potrà essere effettuata a questo link, è fissata alle 12 di giovedì 26 marzo 2026.





0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



EVENTI

Una Vercelli tra Duecento e Quattrocento

La terza edizione di *Vercellae Hospitales* si svolgerà da venerdì 17 a domenica 19 aprile

La 3ª edizione di *Vercellae Hospitales* che si svolgerà da venerdì 17 a domenica 19 aprile, non sarà una semplice rievocazione. Sarà l'esperienza storica e culturale capace di attraversare ben tre secoli.

Vercellae Hospitales, va ricordato, è la prima manifestazione in Piemonte ad aver ottenuto il patrocinio del Comitato Nazionale dell'Ottavo centenario della morte di San Francesco. E poi. Come ha recentemente sottolineato il sindaco, Roberto Scheda, ha in essere le prestigiose collaborazioni con il Salone Internazionale del Libro di Torino e il suo spin-off, il Festival del Libro Medievale di Saluzzo. Elementi che danno lustro, autore-



volezza e visibilità a chi ha scelto di non essere folklore, ma racconto.

«La nostra manifestazione è la 1ª in Piemonte a

ricevere il prestigioso patrocinio per l'ottavo centenario dalla morte di San Francesco d'Assisi. È un elemento che dà lustro,

autorevolezza e visibilità a chi ha scelto di non essere folklore, ma racconto» dice il vice sindaco, Mimmo Sabatino.

Per la prima volta *Vercellae Hospitales* si espande: non solo XIII secolo, ma apre al XIV e XV. Due epoche, insomma, che richiederanno due ambientazioni. Perché sono due mondi distinti. Intorno alla basilica di Sant'Andrea ecco la Vercelli duecentesca del cardinale Guala Bicchieri, l'architetto della diplomazia medievale. Ci saranno botteghe, pellegrini, mercanti e milizie.

In parco Kennedy, invece, si potrà viaggiare fra il Trecento e il Quattrocento delle lotte tra Avogadro, Bicchieri e Tizzoni. Ci saranno, ovviamente, costumi diversi, armi diverse perché sarà l'atmosfera stessa a essere.

Per gli organizzatori però, l'obiettivo della 3ª edi-

zione di *Vercellae Hospitales* è definito: i visitatori non dovranno solo assistere, dovranno partecipare.

Saranno presenti oltre 30 giochi in legno dalla Spagna, laboratori in ceramica, giostra del Saracino, cucina storica con ricette medievali preparate dal vivo e artigiani al lavoro: tintura delle stoffe, costruzione dell'arco, tessitura, ricamo, speciale, candelatore, cartiera. Infine, non mancherà un trabucco funzionante con prove di lancio. Lanciatori di asce. Dimostrazioni di tecniche di combattimento medievale. Insomma: è storytelling dal vivo.

Ogni evento di *Vercellae Hospitales* è completamente gratuito.

PROVINCIA DI BIELLA

Le Guardie venatorie incontrano gli alunni della Cossato

Educazione ambientale, conoscenza del territorio e dialogo con le Istituzioni al centro

In occasione della Settimana dello Sport, l'Istituto Comprensivo di Cossato ha organizzato tre giornate dedicate alla sensibilizzazione dei più piccoli sull'importanza dell'attività all'aria aperta, della conoscenza del territorio, del movimento e del benessere. All'interno di questo percorso si è inserito l'incontro con la Provincia di Biella e le sue Guardie di Polizia Provinciale - Nucleo Faunistico Ambientale, promosso nell'ambito del progetto "Piccoli Cittadini Consapevoli", presso la Scuola Primaria di Cossato Parla-

mentato in un momento educativo, ma anche divertente e coinvolgente.

Per l'occasione, anche il Presidente della Provincia di Biella, Emanuele Ramella Pralungo, ha voluto testimoniare la vicinanza dell'Ente provinciale al mondo della scuola, portando il proprio saluto e illustrando in modo semplice e dinamico le attività e le competenze della Provincia. «Questi momenti - dichiara il Presidente - sono tra i più belli del mio lavoro. Per i bambini di questa

età tutto è scoperta. Abbiamo voluto trovare un modo semplice, coinvolgente e divertente per avvicinarci ai nostri piccoli studenti e raccontare ciò di cui si occupa la Provincia, in particolare il prezioso lavoro delle nostre Guardie Provinciali, che ringraziamo per la disponibilità e l'entusiasmo dimostrati. Occasioni come questa, fuori dalle mura del palazzo, sono per la Provincia di Biella un'esperienza davvero arricchente».

A fare gli onori di casa è stato il

Dirigente scolastico, Aldo Ferdani, che ha sottolineato il significativo valore educativo dell'iniziativa e l'importanza di rafforzare la collaborazione tra scuola e Istituzioni, con l'obiettivo di offrire ai piccoli studenti opportunità di crescita e sviluppo del senso di comunità.

L'incontro si inserisce nel più ampio impegno della Provincia di Biella nel promuovere l'educazione civica e ambientale tra le nuove generazioni, rafforzando il dialogo tra Istituzioni e territorio.



CULTURA

Nuovi «muri liberi» per valorizzare il territorio cittadino

Nuovi "muri liberi" a Novara, un'integrazione al percorso di valorizzazione del territorio già avviato, stimolando anche la partecipazione attiva di persone, gruppi e artisti in un'ottica di consapevolezza civica, di collaborazione e di miglioramento della qualità urbana che incentiva per riappropriarsi dei luoghi anche periferici della città.

«Sottopassi e muri - spiega l'assessore alla Cultura Luca Piantanida - diventano dei luoghi di libera espressione artistica dove possono essere create delle opere di street art che al contempo rendono più decorosi e vivaci gli spazi individuati. Ecco perché a quelli già utilizza-



ti se ne aggiungono altri, approvati dalla Giunta, per migliorare ulteriormente il decoro della città e di alcuni spazi particolarmente trascurati. Lo facciamo at-

traverso un regolamento preciso a cui chiunque, cittadini, gruppi, associazioni e artisti in genere possono aderire, nel rispetto delle norme previste».

DAL 3 AL 10 MARZO

A Novara la mostra «L'eredità della vita»

Nella mattinata di venerdì 20 febbraio, Andrea CeReia Varale e Samuele Brunatti, giovani Guardie Provinciali, hanno illustrato ai piccoli alunni il proprio lavoro sul territorio, soffermandosi sui diritti e doveri del cittadino in materia di salvaguardia ambientale. Attraverso la presentazione degli strumenti utilizzati durante i servizi, la visione di brevi filmati e alcuni giochi dedicati al riconoscimento degli animali, l'incontro si è

Arriva a Novara dal 3 al 10 marzo la mostra "L'eredità della vita. Il clima è una scelta: salviamo il futuro", realizzata nell'ambito del progetto "Cambio io, cambia il mondo: pensare globalmente, cambiare interiormente, agire localmente". Il progetto è promosso e coordinato dalla Fondazione Be The Hope e finanziato con i fondi dell'8x1000 dell'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai. L'evento, con il patrocinio

del Comune di Novara, è dedicato alla crisi climatica e alle azioni che ognuno può fare per affrontarla con speranza e ottimismo. L'inaugurazione si svolge alle ore 17.00 di martedì 3 marzo 2026 nella Sala dell'Accademia del Broletto, in via Fratelli Rosselli 20, a Novara.

L'ingresso è libero.

Orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 17.00; sabato e domenica: dalle 10.00 alle 19.00



IL 3 MARZO

A Verbania l'incontro «Occhio alle truffe»

Martedì 3 marzo alle 16, presso Villa Giulia, si terrà l'incontro pubblico "Occhio alle truffe - L'educazione digitale contro le frodi in rete", un appuntamento dedicato alla prevenzione delle truffe online e alla promozione di una maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali. L'iniziativa vedrà la partecipazione di esperti di Poste Italiane, impegnati nei settori Educazione Digitale e Fraud Management, e di rappresentanti della Polizia di Stato, che offriranno indicazioni pratiche per riconoscere i tentativi di frode più diffusi e proteggere i propri dati personali e finanziari. L'accoglienza dei partecipanti inizierà alle ore 15.30. Per registrarsi: <http://bit.ly/46ioQ6l> L'incontro è aperto alla cittadinanza.

■ L'Asl AT e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL hanno definito un protocollo d'intesa sullo sviluppo dei servizi sanitari territoriali. L'accordo è stato siglato questa mattina dal direttore generale Giovanni Gorgoni insieme ai segretari provinciali Luca Quagliotti (CGIL), Stefano Calella (CISL) e Pierluigi Guerrini (UIL): «Si tratta di un documento strategico che definisce indirizzi organizzativi e linee di evoluzione del sistema assistenziale locale – sottolinea Giovanni Gorgoni – l'accordo recepisce i risultati delle sessioni di lavoro congiunte svolte nel corso dell'ultimo anno, nelle quali sono state condivise le priorità per il rafforzamento della medicina territoriale e dell'integrazione tra ospedale e territorio».

«E' il primo accordo di questo genere in Piemonte – sottolineano i segretari di CGIL, CISL e UIL – grazie alle corrette e costanti relazioni con la Direzione strategica dell'Asl AT si dà coronamento ad un percorso di proposte per il rilancio della sanità astigiana che ha visto impegnato il fronte confederale dal post Pandemia ad oggi. Il documento mette a terra progettualità concrete per il potenziamento dei servizi

SANITÀ

Firmato il protocollo d'intesa tra Asl Asti e sindacati

Nuovo modello organizzativo con distretti rafforzati, case di comunità differenziate e potenziamento assistenza domiciliare



La firma dell'accordo

territoriali che troveranno ideale completamento nel prossimo avvio dell'Ospedale della Valle Belbo, delle Ca-

se e dell'Ospedale della Comunità».

Tra i punti cardine dell'intesa vi è il potenziamento del

distretto socio-sanitario, individuato come struttura di programmazione, coordinamento e controllo della rete territoriale. L'Asl AT ha già avviato un percorso di rafforzamento organizzativo attraverso l'istituzione del Dipartimento delle Cure Comunitarie e la ridefinizione degli ambiti distrettuali, offrendo una tripartizione (Asti, Nord e Sud Provincia) coincidente con gli ambiti sociali di zona previsti dalla normativa nazionale. Verrà implementata la diagnostica di base nelle aggregazioni territoriali dei medici di famiglia e verranno attivati servizi di diagnostica di laboratorio nelle Case di Comunità e presso l'Ospedale della Valle Belbo, compatibilmente con le risorse disponibili.

Il protocollo introduce un modello organizzativo articolato su diversi livelli assistenziali. Le Case di Comunità saranno differenziate per intensità di attività – bassa oppure medio-alta – con funzioni calibrate sui bisogni della popolazione e sull'accessibilità territoriale.

Le strutture a maggiore complessità offriranno anche specialistica ambulatoriale, diagnostica e servizi per la gestione delle cronicità, mentre quelle a minore intensità garantiranno accoglienza, orientamento, assistenza di base e sportelli amministrativi sanitari. Si segnalano le possibilità di sviluppo e implementazione eventuali delle unità territoriali di Cocconato e di Bubbio.

CRONACA

La Questura di Asti espelle un cittadino macedone

L'Ufficio Immigrazione della Questura di Asti, ha eseguito nei giorni scorsi un accompagnamento coattivo alla frontiera nei confronti di un cittadino macedone irregolarmente presente sul territorio nazionale. L'uomo era già destinatario di un provvedimento di espulsione, con ordine del Questore di lasciare l'Italia. Nonostante l'intimazione dell'Autorità, il soggetto si tratteneva sul territorio dello Stato senza alcun giustificato motivo e in violazione alle disposizioni impartite. A seguito degli accertamenti svolti dagli operatori della Polizia di Stato, è stato pertanto emesso un nuovo decreto di espulsione con accompagnamento coattivo alla frontiera. Il provvedimento è stato prontamente eseguito mediante scorta presso l'aeroporto di Milano Malpensa, da dove il cittadino straniero è stato rimpatriato nel Paese di origine. Il soggetto risultava gravato da diversi precedenti penali, per reati in materia di sostanze stupefacenti, minaccia e utilizzo di documenti contraffatti, elementi che hanno confermato ulteriormente la necessità di procedere all'immediata esecuzione del provvedimento.

NOVI LIGURE

Celebrato il 40° anniversario della Casa del Giovane

■ Nella mattinata di domenica, presso la Parrocchia di San Pietro, la comunità si è riunita per celebrare il 40° anniversario della Casa del Giovane.

Durante la commemorazione, sono intervenuti don Massimo e don Livio per ripercorrere la storia di questa realtà, nata dall'intuizione dell'allora parroco don Pino Viano, mentre Andrea Scotto ha portato la sua testimonianza in rappresentanza dei giovani dell'epoca dell'apertura.

All'evento ha partecipato anche il sindaco, che affiancato dall'assessore Casanova, ha sottolineato l'importanza fondamentale di tutti i luoghi di aggregazione per il tessuto sociale cittadino, invitando i presenti a ricordare il passato ma, soprattutto, a impegnarsi con dedizione per il futuro delle nuove generazioni. Un traguardo importante per un punto di riferimento che da quarant'anni accompagna la crescita della nostra comunità.

■ Con un esposto a Pasquale Angelosanto, coordinatore nazionale per la lotta all'antisemitismo, l'Unione delle Associazioni Italia Israele, presieduta dall'avvocato Celeste Vichi, ha chiesto l'adozione di tutte le iniziative in sua facoltà per evidenziare all'opinione pubblica «il contenuto antisionista ed antisemita delle sistematiche dichiarazioni di Francesca Albanese, che facendo riferimento, come ha fatto qualche giorno fa, a un 'nemico comune' dell'umanità in un intervento grondante di accuse allo Stato ebraico, ha istigato di fatto a commettere violenza ai danni di israeliani ed ebrei».

L'esposto, affidato all'avvocato Luigi Florio di Asti, trae spunto da quanto affermato

L'ESPOSTO AFFIDATO ALL'AVVOCATO ASTIGIANO LUIGI FLORIO

Il coordinatore per la lotta all'antisemitismo intervenga nei confronti dell'Albanese



Luigi Florio

dall'Albanese durante un recente forum organizzato in Qatar dall'emittente televisiva Al Jazeera, al quale ha partecipato anche Khaled Meshaal, uno dei leader di

Hamas, l'organizzazione che ha rivendicato l'attacco terroristico a civili ebrei del 7 ottobre 2023.

«Nell'esposto – sottolinea l'avvocato Florio – si evidenzia in particolare il pericolo rappresentato dalla costante presenza nelle scuole dell'Albanese, che avvalendosi del ruolo di relatrice ONU predica costantemente l'antisemitismo, che vuol dire negare agli ebrei il diritto ad una patria, che è una delle tante forme in cui si manifesta l'antisemitismo, influenzando soprattutto le coscienze più

giovani e fragili».

La presidente Vichi ha a sua volta fatto presente che nei prossimi giorni chiederà un incontro al coordinatore nazionale per la lotta all'antisemitismo «onde evidenziargli la costante propaganda di odio verso lo Stato ebraico da parte della relatrice speciale ONU, della quale numerosi Paesi occidentali – tra cui Francia, Germania, Italia, Austria, Repubblica Ceca e Regno Unito – hanno recentemente chiesto la rimozione dall'incarico per evidente faziosità pro-pal».

ASTI

Il 27 febbraio inaugura DesTeenazione

Un modo silenzioso, ma efficace, per dare risposte al mondo giovanile

■ Venerdì 27 febbraio alle 15, l'Auditorium di Via Goltieri, aprirà le porte a ragazze e ragazzi, alle loro famiglie ed alla cittadinanza per inaugurare ufficialmente lo spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti DesTEENazione.

Lo spazio multifunzionale è realizzato nell'ambito dell'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in Azione" finanziato dal Piano Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con DD n. 69 del 21 marzo 2024 e successivo DD di rettifica n. 161 del 16 maggio 2024, al cui bando il Comune di Asti ha aderito con la DGC 255 del 4/6/2024, impegnandosi a garantire la continuità del progetto oltre al periodo di realizzazione dello stesso (3 anni).

L'Assessora Bologna sottolinea l'importanza di DesTEENazione come valore aggiunto al sistema educativo territoriale, tutte le azioni messe in campo in perfetta sinergia con chi vive la città permettono infatti di ascoltare le vere esigenze dei ragazzi e delle ragazze di questa età così importante. DesTEENazione è un modo silenzioso ma



efficace per dare risposte al mondo giovanile, che in poco tempo ha visto grandi mutamenti nella società civile, e di dare ali ai loro sogni.

Le attività proposte all'interno di DesTEENazione stimolano la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi, e sono finalizzate all'integrazione ed inclusione sociale, allo sviluppo delle loro competenze affettive e relazionali, anche per prevenire la dispersione scolastica. Un ulteriore focus è dedicato all'inserimento lavorativo, con azioni mirate per accompagnare i giovani nel mondo del lavoro.

L'elemento innovativo e la sfida principale di questa iniziativa risiedono nella capacità di riunire in un unico spazio diversi servizi dedicati a questa fascia d'età, creando un ambiente in grado di rispondere in modo coerente e integrato ai bisogni emergenti dei ragazzi e delle ragazze, sviluppando un intervento che promuova responsabilità condivisa tra generazioni, professioni e attori istituzionali e sociali, creando un modello di supporto efficace e inclusivo, attraverso il coinvolgimento continuo e costante di giovani di età compresa tra gli 11 ed i 21 anni.

Il Sindaco Maurizio Rasero invita caldamente la cittadinanza a prendere parte Venerdì 27 al momento inaugurale degli spazi di DesTEENazione, anche come occasione per conoscere le proposte di DesTEENazione, condividere momenti conviviali e di musica, restituendo protagonismo a ragazze e ragazzi delle realtà territoriali con cui da Maggio 2025 si stanno intessendo legami, per costruire insieme una comunità educante che ascolti e promuova il benessere di preadolescenti ed adolescenti e delle loro famiglie.

IL 27 FEBBRAIO

Secondo appuntamento con «Colors tea party»

■ Venerdì 27 febbraio, alle 17, presso il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato si terrà il secondo appuntamento di "Colors tea party. Sorvegliando il Museo un'opera alla volta", il ciclo di incontri che abbina l'approfondimento artistico a un'esperienza di degustazione: un'occasione che propone un percorso tematico dedicato ai colori, mettendo in relazione le tonalità delle opere d'arte della Pinacoteca civica con quelle dei tè selezionati.

Dopo il primo incontro, che ha posto l'attenzione sul colore bianco, questa volta sarà protagonista il giallo. Seguiranno, il verde il 20 marzo e il rosso il 10 aprile.

Anche gli appuntamenti successivi si svolgeranno alle 17 negli spazi del Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi.

L'iniziativa è curata da Barbara Corino e dalla tea sommelier Silvia Miglietta e si articola in due momenti: una presentazione tematica dell'opera protagonista dell'incontro e una degustazione guidata di tè accuratamente abbinati ai contenuti proposti: un'occasione per avvicinarsi in modo originale e immersivo agli autori e alle collezioni della Pinacoteca cittadina.

La partecipazione prevede il pagamento del biglietto intero di ingresso al museo, pari a 8 euro ed è necessaria la prenotazione; per informazioni e prenotazioni sono possibili contattare i recapiti telefonici 0142.444249 e 0142.444309 oppure scrivere all'indirizzo e-mail museo@comune.casale-monferrato.al.it.

■ Negli alberghi liguri l'occupazione vola. Lo dicono i dati di Confcommercio che segnala un più 35,9% di occupati in dieci anni. «Il confronto tra gli alberghi e le formule alternative restituisce un risultato impietoso. Negli ultimi dieci anni, gli alberghi e i villaggi turistici della Liguria, pur in presenza di una riduzione della capacità ricettiva, hanno aumentato notevolmente il numero dei dipendenti (più 35,9%)», dice Alessandro Nucara, direttore generale Federalberghi nazionale, nel corso del convegno «Legalità e Innovazione: le fondamenta per il futuro del turismo in Liguria», tenutosi ieri al Palazzo della Borsa di Genova. «È il chiaro segno di un settore - aggiunge - che investe sulla qualità dei servizi e del lavoro. Per converso, negli appartamenti in affitto e nelle formule analoghe si registra un risultato opposto: mentre i posti letto aumentano del 45%, diminuisce il numero dei lavoratori (meno 10%)». Sul tema cruciale del contrasto all'abusivismo, Nucara ha aggiunto: «Fortunatamente, adesso c'è uno strumento nuovo: la banca dati delle strutture ricettive, che censisce tutte le strutture e può aiutare a individuare quelle borderline. Ma la registrazione nel data base è solo il primo passo. È importante che gli organi di vigilanza facciano buon uso di queste informazioni, per mettere a fuoco quel che accade all'interno di queste attività».

Il convegno è stato promosso dall'Ente Bilaterale Territoriale del Turismo di Genova e Provincia insieme a Confcommercio Genova e ai Sindacati dei lavoratori e ha visto la partecipazione delle principali Istituzioni regionali e comunali, della Camera di Commercio e dei rappresentanti nazionali di Confcommercio, Federalberghi e delle organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilultcs Uil, con l'obiettivo di individuare priorità operative per il territorio, in un momento in cui il turismo ligure è chiamato a consolidare i risultati raggiunti puntando su legalità, innovazione e qualità del lavoro come condizioni strutturali e integrate di sviluppo.

La questione degli alloggi irregolari è un tema caldissimo anche nel Centro Storico di Genova, proprio perché è l'area dove la «turistificazione» è più visibile e dove si concentra il maggior numero di annunci online. «Sebbene Genova sia più virtuosa rispetto alla media ligure (dove l'abusivismo tocca punte più alte), nel Centro Storico si concentra circa il 70% delle criticità cittadine», hanno evidenziato il presidente di Federalberghi Liguria, Aldo Werdin e il presidente di Federalberghi Confcommercio Genova, Carlo Tixe. Analizzando i dati di inizio 2025 relativi al Centro Storico, secondo Confcommercio Genova è possibile stimare la presenza di circa 4.000 appartamenti destinati alla locazione breve, tra regolari e non. Tra questi, si stima una forbice tra il 20% e il 38% di strutture non ancora in regola con le nuove nor-

IL CONVEGNO DI CONFCOMMERCIO A GENOVA

Alberghi, in Liguria 35,9% in più di occupati in 10 anni

Bene i dati del turismo, ma pesa il mercato sommerso di affitti brevi, qualora manchino i veri controlli



Alessandro Cavo, presidente di Confcommercio Genova e Liguria

native (mancanza di Codice CIN o mancata comunicazione alla questura). «Gli alberghi operano con obblighi molto stringenti: sicurezza, personale assunto con Ccnl, controlli continui, adempimenti fiscali e amministrativi. Quando una parte del mercato non rispetta gli

stessi standard si crea un evidente squilibrio competitivo - hanno aggiunto Werdin e Tixe -. Il CIN e l'incrocio delle banche dati sono un cambio di passo ma c'è ancora molto da fare. L'obiettivo non è penalizzare chi lavora ma garantire che tutti giochino con le stesse regole».

Il confronto alla Borsa si è concentrato sulla legalità ma anche sulla qualità del lavoro, con l'obiettivo di rafforzare le azioni sinergiche contro il dumping contrattuale, ovvero l'applicazione di contratti collettivi meno rappresentativi, cosiddetti «pirata», che prevedono salari inferiori

ri fino al 30% rispetto ai parametri dei contratti leader, svuotando di valore il lavoro e trasformando l'accoglienza in una corsa al ribasso che penalizza professionisti e terriori.

«Il dumping contrattuale altera il mercato e penalizza le imprese che rispettano le regole - ha evidenziato Alessandro Cavo, presidente Confcommercio Genova e Confcommercio Liguria -. Applicare contratti meno rappresentativi con salari fino al 30% inferiori significa comprimere il costo del lavoro e scaricare il vantaggio competitivo sulla riduzione dei diritti. Non è questa la strada per un turismo solido. La qualità passa da contratti corretti, formazione e stabilità occupazionale. In questo senso è bene ricordare che l'ITS Turismo della Liguria è uno strumento strategico per costruire professionalità adeguate alle esigenze delle imprese. L'obiettivo è coniugare crescita dei flussi e qualità dell'occupazione, rafforzando la collaborazione tra associazioni datoriali e organizzazioni sindacali».

SMENTITE UFFICIALMENTE LE PREOCCUPAZIONI DEL TERRITORIO

«Nessuna espansione del terminal di Prà»

Lo ha confermato l'assessore Terrile a proposito delle voci di riempimenti

■ «Abbiamo avuto notizia dell'imminente firma a Singapore tra Autorità di Sistema Portuale e PSA, alla quale partecipa anche il viceministro Rixi, per ingenti investimenti (1 miliardo di euro) per il terminal di PSA. L'investimento sarà interamente realizzato dal concessionario. Non ci saranno espansione del terminal, non ci saranno altri riempimenti, cosa che Autorità di Sistema Portuale non ci ha peraltro comunicato: quindi la presunta espansione del terminal di Prà non potrà che avvenire con il miglior utilizzo delle aree a disposizione del terminalista. Escludiamo, quindi, nuovi riempimenti nell'area portuale di Prà ma, dato che l'argomento è delicato, chiediamo una commissione consiliare con la presenza dell'Autorità Portuale, del Municipio e dei soggetti interessati». È la risposta del vicesindaco e assessore ai rapporti tra Porto e città Alessandro Terrile alle interrogazioni dei consiglieri del Partito Democratico Claudio Chiarotti e della lista Silvia Salis sindaca Filippo Bruzzone che chiedevano di sapere se la Civica Amministrazione «sia stata preventivamente coinvolta o informata rispetto alle ipo-

tesi di espansione della piattaforma portuale di Prà e se sia a conoscenza dell'accordo cui si fa riferimento, nonché dei suoi eventuali contenuti e ricadute sul territorio cittadino, considerato che il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del

Mar Ligure Occidentale ha recentemente rilasciato un'intervista nella quale rispetta una possibile espansione della piattaforma portuale del bacino di Prà e avendo appreso, inoltre, dagli organi di stampa di una missione a Singapore del

medesimo presidente, del viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi e di rappresentanti locali di PSA, finalizzata, secondo quanto riportato, alla definizione di un accordo tra le parti, di cui tuttavia non sono noti contenuti e termini».

L'ASSESSORE: «SERVE ALTRO TEMPO»

Mobilità in Valbisagno slitta lo studio del Politecnico

■ Il progetto per la mobilità in Valbisagno slitta ancora perché il Politecnico di Milano ha chiesto ancora tempo. Lo ha detto ieri in consiglio comunale l'assessore alla Mobilità sostenibile ed al Trasporto pubblico Emilio Robotti in risposta al consigliere della Lega Alessio Bevilacqua che gli chiedeva un aggiornamento sul tema visto che la giunta ha rinunciato a realizzare lo Skymetro. «Come prima cosa, per quanto riguarda lo Skymetro, un progetto al quale si è lavorato per anni, voglio sottolineare che non abbiamo abbandonato tale progetto per capriccio, ma perché incantierabile al di là di ogni valutazione di tipo tecnico-scientifico e di opportunità rispetto alle reali esigen-

ze trasportistiche della Valbisagno - ha detto l'assessore - La determina a cui si fa riferimento, finalizzata all'assegnazione al Politecnico di Milano di uno studio sulla mobilità nella valle, stabiliva effettivamente il 30 gennaio come data di scadenza per la presentazione dello studio. Ciò non toglie, tuttavia, che tale deadline non possa essere superata, proprio per riuscire a trovare una soluzione complessiva per la mobilità in Valbisagno. Voglio precisare, infine, che l'incarico affidato al Politecnico di Milano è stato a tutto campo, nel senso che non abbiamo volutamente dato indicazioni rispetto a progetti precedenti come lo Skymetro, né fatto riferimento ad altre possibili soluzioni».

FONDO SOCIALE EUROPEO

La Regione Liguria incontra I comuni del territorio

■ Il vicepresidente e assessore regionale alla Formazione Simona Ferro e l'assessore regionale alla Programmazione del Fondo Sociale Europeo Marco Scajola hanno incontrato oggi i Comuni liguri per un confronto, promosso in condivisione con Anci Liguria, sul bando 'RiGenerazioni'. Si tratta di un'iniziativa di formazione finanziata con 4 milioni di euro del Fondo sociale europeo Plus 2021-2027. La misura, aperta dal 15 gennaio, sarà attiva fino al 17 marzo ed è stata inserita nella programmazione 2025 all'interno dei piani integrati per l'entroterra. L'obiettivo è quello di favorire il lavoro nei territori più periferici ed è rivolto a persone disoccupate o inattive, maggiorenni e residenti o domiciliate in Liguria. A candidare i progetti possono essere partenariati composti da un massimo di cinque soggetti, che dovranno includere obbligatoriamente almeno un Comune ligure non costiero, un organismo formativo accreditato e un soggetto accreditato per i servizi al lavoro (eventualmente coincidente con l'organismo formativo, se in possesso di entrambi gli accreditamenti). L'iniziativa prende avvio dalla programmazione deliberata dalla Giunta regionale nel gennaio 2025, seguita da un'indagine territoriale condotta con Anci Liguria e da una serie di incontri con Comuni e stakeholder. Il bando è gestito da Alfa, l'agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento.

Autostrada

La Spezia: potenziato il casello di Ceparana

■ Sopralluogo ieri al casello di Ceparana da parte del presidente della Regione Liguria Marco Bucci e dell'assessore alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone, insieme al presidente della Provincia della Spezia Pierluigi Peracchini, ai sindaci del territorio e ai rappresentanti del concessionario autostradale Concessioni del Tirreno.

Dalle ore 22 del 27 febbraio il casello riaprirà e diventerà definitivo con la possibilità di transito sulle rampe con tutti i sistemi di pagamento, superando l'obbligo del telepedaggio. I lavori di completamento della pensilina andranno avanti nelle settimane successive esclusivamente di notte.

Entro marzo inoltre sarà completato il primo lotto del ponte sul Magra, con il secondo lotto già finanziato per oltre 34,6 milioni dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per garantire la realizzazione degli interventi di collegamento con la nuova viabilità locale.

È prevista entro fine aprile la conclusione dell'intervento sull'interconnessione A12-A15, che ha comportato un investimento da 40 milioni di euro per garantire un miglioramento significativo della viabilità per tutto lo spezzino. «La Liguria cresce se crescono le sue infrastrutture - ha dichiarato il presidente Bucci -, e noi stiamo andando esattamente in questa direzione. Questo casello, nato in emergenza dopo il crollo del ponte di Albiano Magra, nel tempo si è trasformato in un'infrastruttura strategica per la mobilità e per lo sviluppo economico del territorio e noi abbiamo lavorato fin da subito affinché diventasse permanente. Oggi consegniamo ai cittadini e alle imprese un'infrastruttura pienamente funzionale, più accessibile e capace di rispondere alle esigenze di mobilità quotidiana».



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne di più



TANTE LE INIZIATIVE PER CONQUISTARE I GIOVANI

Comincia la maratona di Stelle nello sport

Oltre 50 eventi per la promozione del talento, ma anche dei valori della solidarietà

■ «Alleniamo i valori, premiamo l'eccellenza» è il claim 2026 di Stelle nello Sport, il progetto nato nel 2000 per sostenere e valorizzare il movimento sportivo ligure, promuovendo la cultura e i valori dello sport quale straordinario fattore educativo e di presidio socio-culturale. Il lancio della 27° edizione del progetto si è tenuto presso la Fondazione Carige, alla presenza di Andrea Rivellini (presidente della Commissione Sport della Fondazione Carige), Simona Ferro (vicepresidente e assessore Sport Regione Liguria), Silvia Salis (sindaca di Genova), Franco Henriquet (presidente Fondazione Gigi Ghirotti ETS), Mauro Ferrando (presidente Porto Antico spa), Antonio Micillo (presidente Coni Liguria), Dario Della Gatta (presidente CIP Liguria) e Laura Patrignani (coordinatrice Ed. Fisica Usl Liguria). Presenti alcune delle stelle dello sport ligure quali Francesco Bocciardo, Chiara Fiorelli, Enrico Zappavigna, Beatrice Serra, Federico Bergamasco, Ilaria Bavazzano, Gianfilippo Mirabile, Paola Fraschini.

Come per tradizione saranno due mesi intensi per votare ed eleggere gli sportivi liguri dell'anno che verranno celebrati giovedì 14 maggio prossimo nella 27° edizione del Galà delle Stelle, la Notte degli Oscar dello sport ligure. Parallelamente corrono il contest scolastico «Il Bello dello Sport» e il «Premio



Tanti gli animatori e i protagonisti del progetto

Fotografico Nicali - Iren». Dal 22 al 24 maggio il Porto Antico si trasformerà per il 22° anno nel più affascinante villaggio sportivo d'Italia per accogliere la Festa dello Sport con l'Olimpiade delle Scuole e oltre 200 eventi, esibizioni, contest che nell'ultima edizione hanno coinvolto oltre 140 mila persone. Nelle scuole, Stelle nello Sport è protagonista con i suoi talent ma anche con gli esperti che portano sui banchi di scuola temi preziosi quali l'alimentazione, l'abuso di droghe e alcool, l'uso consapevole dei devices elettronici e le sfide dell'adolescenza. Il percorso di Stelle nello Sport coinvolge anche grandi campioni dello sport azzurro e mondiale che donano i loro preziosi cimeli per l'asta benefica online su

www.memorabid.com/stelle-nellosport. Le società sportive liguri scendono in campo per la Gigi Ghirotti anche attraverso la Lotteria delle Stelle che si chiuderà con il tradizionale brindisi di mercoledì 8 luglio ai Bagni Lido. Lo SportAbility Day, la grande festa dello sport per tutte le abilità, è fissato per sabato 10 ottobre al My Sport Village Sciorba ma sarà anticipato da una serie di tappe in varie località della Liguria. Una maratona con oltre 50 eventi nell'anno e un impegno quotidiano nella promozione dello sport e i suoi protagonisti attraverso il portale www.liguriasport.com e la Newsletter dello Sport ligure, il Magazine Tv settimanale, l'Annuario Ligure dello Sport (distribuito in 9000 copie), la Web Tv

e i Social che nell'ultimo anno sono arrivati a superare 1 milione di visualizzazioni.

«Stelle nello Sport - sottolinea l'ideatore del progetto Michele Corti - vuole essere una vetrina importante per tutte le realtà sportive liguri, ma anche e soprattutto uno strumento per avvicinare i giovani allo sport, favorire integrazione e inclusione attraverso lo sport e rendere sempre più grande la "rete" che ogni anno sostiene in modo significativo la Fondazione Gigi Ghirotti. A tutti i nostri sostenitori e alle associazioni che ci seguono in questo percorso va il nostro ringraziamento. In 27 anni abbiamo fatto molta strada a sostegno dello sport ligure e vogliamo proseguire con rinnovato impegno e tanta passione».

IL LIBRO IN GALLERIA MAZZINI

«L'Appennino racconta» domani con il Cai

■ Domani, alle 17.45, nel salone della sede della Sezione Ligure del Club Alpino Italiano a Genova (Galleria Mazzini 7/3), avrà luogo la presentazione dei primi due volumi della collana «L'Appennino Racconta», edita dalla Cooperativa Sociale Officine Gutenberg onlus di Piacenza con il supporto del Parco Naturale Regionale dell'Antola e di altri soggetti, che prevede due uscite ogni anno.

Per l'occasione gli autori dei libri dialogheranno con il pubblico sul monte Antola e le sue infinite storie di uomini, donne e natura che sempre destano interesse negli escursionisti di ogni età e che da generazioni salgono alla montagna. Il primo testo, di Alessio Schiavi, «Vescovi, partigiani e boscaioli d'Antola» è stato pubblicato questa estate e racconta degli otto presuli genovesi e tortonesi che sono saliti sul monte in oltre cento anni, dei partigiani in Antola per la Festa di San Pietro nel 1944 e dei boscaioli lombardi che negli anni Cinquanta del secolo scorso lavorarono nelle alte valli dell'Antola, lasciando memorie e tracce del loro lavoro. Nel secondo, pubblicato a dicembre, Emanuele Roccatagliata racconta de «La bambina che andava in Antola» (72 pag.), ossia Zita Barabino, che ha condiviso con l'autore immagini, ricordi ed emozioni della sua decennale villeggiatura sul monte negli anni '50, divenendo così testimone adolescente di un mondo che andava scomparendo. A questa testimonianza lo scrittore ha poi aggiunto proprie memorie, riflessioni e attualità sul «salire in Antola».

Gli autori da anni si occupano delle terre alte e dell'Appennino con studi, pubblicazioni, organizzazione di manifestazioni che promuovono il territorio, l'ambiente, le vicende storiche degli abitanti.

A seguire aperitivo con bollicine e salatini offerto dalla Sezione Ligure del CAI che, ricordiamolo, gestisce attraverso i rifugiisti Davide Barbè e Linda Ghigino il Rifugio Parco Antola che offre ristoro e ospitalità sul «monte dei genovesi». Informazioni: manifestazioni@cailiguregenova.it, tel. 3333998020 - 3335884148

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

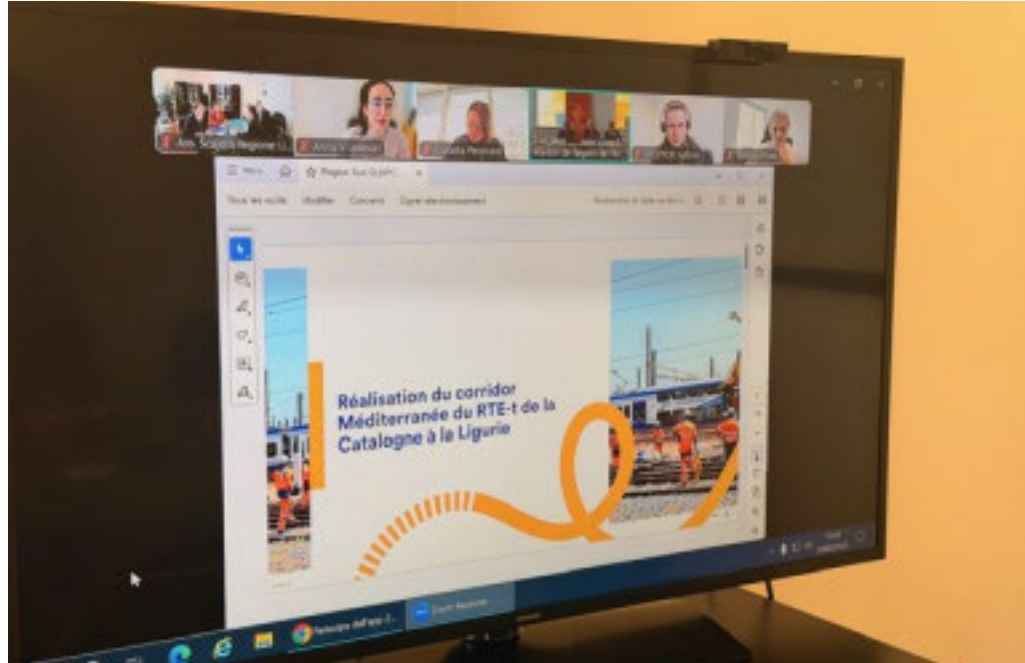
INCONTRO IERI Tra l'assessore regionale Marco Scajola e i rappresentanti di Francia e Spagna

Trasporti, la Liguria punta a Barcellona

Obiettivo realizzare un Corridoio Ferroviario del Mediterraneo per favorire scambi e turismo

■ Nuova puntata del progetto potenziamento trasporti nel ponente ligure. Ieri si è infatti svolto un incontro istituzionale tra l'assessore regionale Marco Scajola, il vicepresidente della Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra con delega ai Trasporti Jean-Pierre Serrus, il segretario responsabile della Mobilità e delle Infrastrutture della Generalitat della Catalogna, Marc Nadal Ferreras e il vicepresidente de la Region Occitanie Gibelin. L'appuntamento, in continuità con il primo confronto svoltosi a Ventimiglia, ha confermato la volontà condivisa di rafforzare un percorso di cooperazione strutturata tra i territori coinvolti, con particolare attenzione al ruolo strategico dell'Italia e della Liguria nei collegamenti euro-mediterranei. Nel corso del vertice è stato illustrato il quadro progettuale relativo al Corridoio del Mediterraneo, con focus sull'asse ferroviario Barcellona-Genova, evidenziando come il nodo di Genova rappresenti un punto chiave di connessione tra il Sud Europa e il Centro-Nord del continente. La Liguria si colloca infatti in una posizione strategica di raccordo tra il Corridoio Mediterraneo (Barcellona-Montpellier-Marsiglia-Genova) e il Corridoio Reno-Alpi, di cui fa parte il Terzo Valico dei Giovi, infrastruttura fondamentale per il collegamento tra i porti del Nord Europa di Anversa, Rotterdam e Amsterdam e il porto di Genova.

«Rafforzare la collaborazione tra Liguria, Région Sud e Catalogna è una condizione indispensabile per migliorare in modo concreto ed efficace la mobilità transfrontaliera - ha dichiarato Scajola -. L'Italia e la Liguria svolgono un ruolo centrale all'interno del Corridoio del Mediterraneo e intendiamo valorizzare questa posizione at-



L'incontro di ieri tra i rappresentanti liguri e quelli di Francia e Spagna

traverso una strategia condivisa di investimenti, programmazione e visione comune. Credo fortemente nella collaborazione internazionale come strumento capace di fare sistema a livello europeo. La mobilità rappresenta una delle grandi sfide del nostro tempo e, allo stesso tempo, una straordinaria opportunità di sviluppo, coesione e crescita. L'obiettivo è rafforzare i collegamenti con la vicina Francia, per poi guardare oltre, verso la Spagna, costruendo un sistema di trasporto pubblico moderno, integrato e realmente europeo». Negli

ultimi anni Regione Liguria, in sinergia con il Governo italiano, ha investito in modo significativo sulle infrastrutture ferroviarie, in una visione coerente con le strategie europee sulla mobilità sostenibile. Tra gli interventi principali figurano il rinnovamento della stazione di Ventimiglia; il raddoppio della linea del Ponente ligure che, con il completamento previsto degli ultimi 32 chilometri della tratta Andora-Finale Ligure, porterà la Genova-Ventimiglia a standard ferroviari tra i più elevati in Europa; il Nodo di Genova, che con il quadrupli-

camento e il sestuplicamento dei binari consentirà di separare in modo efficiente il traffico pendolare, internazionale e merci e il Terzo Valico dei Giovi, destinato a potenziare i collegamenti tra Genova e Milano e a unire in un unico asse strategico il Mediterraneo e il Nord Europa. Questi importanti investimenti rafforzano il ruolo della Liguria non solo come punto di arrivo dell'asse Barcellona-Genova, ma anche come cerniera fondamentale tra le Regioni dell'area mediterranea e l'Europa centro-settentrionale.

Pietra Ligure Nove anni: cade da terrazzo della scuola

Momenti di paura, ieri mattina, nella scuola Papa Giovanni di Pietra Ligure (Savona), dove un alunno di nove anni è precipitato per 4 metri cadendo da un terrazzino. Il bambino è stato portato in codice rosso all'ospedale Santa Corona. È in condizioni gravi ma non sarebbe in pericolo di vita, ma non è escluso il suo tra-

sferimento all'ospedale pediatrico Gaslini. Secondo le prime informazioni, il ragazzino era appoggiato alla ringhiera del terrazzino affacciato sul cavedio, a circa 4 metri d'altezza, quando questa ha ceduto. Immediato l'allarme: sul posto oltre all'ambulanza e all'automedica inviate dal 118 anche i vigili del fuoco.

ALCUNE PRATICHE PARTIRANNO ENTRO LA SETTIMANA

Agricoltori, c'è accordo per le risorse

L'assessore Piana ha incontrato a Roma i vertici Acea per sbloccare i pagamenti

■ L'assessore all'Agricoltura della Regione Liguria, Alessandro Piana ha incontrato ieri a Roma, negli uffici di Acea, il direttore Fabio Vitale per sbloccare una situazione ormai diventata insostenibile per gli agricoltori liguri. L'incontro ha avuto un obiettivo chiaro: imprimere un'accelerazione concreta al processo distributivo delle risorse, al fine di finalizzare i pagamenti attesi dalle aziende agricole liguri. A seguito delle istruttorie che saranno realizzate dalla Regione Liguria, è stato definito un cronoprogramma preciso.

Per quanto riguarda le pratiche NO SIGC, 20 milioni di euro, la decretazione di pagamento è prevista entro la settimana in corso. Per le misure a superficie - SIGC - 6 milioni e 600mila euro, invece, una prima tranche pari al 50% sarà distribuita entro un mese. Un segnale importante che punta a garantire liquidità in tempi certi a un comparto strategico per il territorio.

Alla riunione hanno partecipato anche le associazioni dei coltivatori, in un clima di confronto costruttivo e orientato alle soluzioni. L'assessore Piana si è detto molto soddisfatto del risultato rag-



Alessandro Piana

giunto: «Desidero innanzitutto ringraziare il direttore di Acea, Fabio Vitale, per la disponibilità e l'attenzione dimostrata nei confronti della Liguria, così come i tecnici di Regione e tutti i CAA che hanno partecipato all'incontro. È stato un confronto costruttivo e orientato a trovare una soluzione definitiva. Oggi, a Roma, è stato raggiunto un accordo importante che ci consente di esprimere grande soddisfazione. Domani si chiude la procedura degli applicativi e ripartiranno immediatamente i pagamenti sia sulle misure strutturali che su

alcune misure a superficie, per un importo complessivo di 26,6 milioni di euro nel prossimo mese di marzo. I pagamenti proseguiranno e si completeranno entro giugno 2026, con un cronoprogramma definito e tempi certi di liquidazione. Si tratta di risorse fondamentali per le nostre imprese agricole ed era importante dare certezze, liquidità e risposte concrete. Come assessore all'Agricoltura continuerò a lavorare con determinazione e responsabilità per tutelare il comparto e garantire che ogni euro arrivi nei tempi stabiliti, sostenendo la competitività e la crescita del sistema produttivo ligure».

Il direttore di Acea, Fabio Vitale, ha espresso grande soddisfazione sia per l'incontro sia per gli esiti raggiunti: «La riunione rappresenta un ulteriore e significativo passo in avanti nel consolidamento di una collaborazione interistituzionale e associativa sempre più solida. Il confronto diretto tra Acea, la Regione e le rappresentanze del mondo agricolo ci consente di fare sintesi delle rispettive sensibilità e competenze, trasformando le istanze del territorio in soluzioni concrete ed efficaci».

ALASSIO VERSO LA STAGIONE ESTIVA

Melgrati a Piantedosi: «Servono più agenti»



Vittorio Magni

■ Più agenti per garantire la sicurezza in una delle località turistiche più frequentate della Riviera ligure. Il sindaco di Alassio Marco Melgrati ha scritto al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi per chiedere il potenziamento del personale del commissariato cittadino, segnalando una situazione che viene giudicata sempre più critica soprattutto in vista della stagione estiva. La richiesta nasce dal mancato incremento di organico dopo la recente assegnazione di nuovi agenti in diverse questure italiane, distribuzione che non ha interessato né la Questura di Savona né il presidio di Alassio. Una situazione che, secondo il primo cittadino, penalizza un territorio con caratteristiche particolari e con una forte pressione turistica.

Alassio conta poco più di diecimila residenti ma nei mesi estivi arriva a superare le sessantamila presenze. Un aumento che moltiplica le esigenze di controllo del territorio e che rende ancora più evidente la carenza di personale. Negli ultimi anni l'organico del commissariato è sceso da 43 a 35 unità, riduzione che rende sempre più difficile garantire servizi adeguati e una presenza costante sul territorio.

Nella lettera inviata al Viminale e trasmessa per conoscenza anche al prefetto e al questore di Savona, il sindaco chiede l'invio temporaneo di agenti aggiuntivi per il periodo estivo e, in prospettiva, un rafforzamento stabile dell'organico. L'obiettivo è garantire livelli di sicurezza adeguati in una città che durante la stagione turistica vede crescere in modo significativo la popolazione.

La richiesta riporta al centro il tema della distribuzione delle forze di polizia sul territorio e delle difficoltà dei comuni turistici, dove la popolazione aumenta in modo esponenziale senza che a questo incremento corrisponda un rafforzamento dei presidi di sicurezza. Per molti amministratori locali la presenza delle forze dell'ordine resta una condizione essenziale per garantire sicurezza, vivibilità e attrattività turistica.

SANREMO-IMPERIA

Completati interventi sulla condotta acqua

■ Rivieracqua informa che nella serata di lunedì 23 febbraio si sono conclusi con esito positivo gli interventi di manutenzione straordinaria sulla condotta sottomarina del Roja nel tratto Sanremo-Imperia, già annunciati nei giorni scorsi. Nel dettaglio, la falla - pari a circa 60 cm di fessurazione - è stata definitivamente messa in sicurezza mediante l'applicazione di una "cravatta" (fascia di rinforzo) lunga 2 metri, che ha consentito di contenere completamente la perdita e recuperare il normale flusso. L'operazione, effettuata sfruttando la breve finestra di calma delle condizioni meteorologiche, è stata portata a termine grazie all'intervento di sommozzatori specializzati che hanno operato nel corso dell'intera giornata a una profondità compresa tra i 15 e i 20 metri sotto la superficie.

Contestualmente, come previsto dal piano dei lavori, è stato completato in zona Borgo Prino a Imperia l'intervento di raddoppio della condotta del Roja, attraverso la realizzazione dello snodo di collegamento tra il nuovo e il vecchio tracciato.

Si tratta di un passaggio fondamentale che rafforza la sicurezza e la resilienza del sistema acquedottistico, aumentando la capacità della rete. La conclusione di questi interventi rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di Rivieracqua volto a rendere sempre più efficiente il servizio di approvvigionamento idrico, a beneficio dell'utenza e del territorio.

LA NEVE DELL'INVERNO IL SOLE DI PRIMAVERA

dal 15 Marzo al 5 Aprile



LIMONE PALACE - HOTEL PRINCIPE

PRENOTA ADESSO E RISPARMIA
PROMOZIONI UNICHE DISPONIBILI ONLINE



Scopri le offerte dedicate direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it